

Almeno il diario è gratuito: costi coperti dalla pubblicità

— VAREDO —

È STATO DEFINITO una «risposta concreta al caro scuola», perché il fatto che sia gratuito consente alle famiglie di poter contare su un consistente risparmio. Ma anche la sua progressiva diffusione, rappresenta un segno di controtendenza nel panorama editoriale italiano. Si tratta del diario «Tienimi d'occhio», che con un tasso di crescita pari a circa il 40 per cento all'anno, è passato in soli sei anni da poco più di 2mila copie a quasi 70mila, ed è stato richiesto per l'anno scolastico 2008/2009 da 85 Istituti scolastici sia pubblici che privati. Ideato dalla S&G Partners, un piccolo editore di Varedo, il «Tienimi d'occhio» è rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado e per la cui adozione è richiesta una delibera del Consiglio di Istituto. Ad oggi il diario è stato adottato in molte località delle provincia di Milano, Varese, Lecco, Alessandria, Biella, Novara e nel caso di Vercelli è presente addirittura in tutte le scuole pubbliche della provincia. Il diario è realizzato attorno ad un tema conduttore (quest'anno l'ambiente) ha una grafica allegra e colorata, è personalizzato per ogni istituto scolastico (con 32 pagine dedicate) e può essere ottenuto sia gratuitamente (i costi sono coperti da inserti pubblicitari di operatori locali), sia a pagamento (senza pubblicità) a un costo contenuto. Nella versione «con pubblicità» è allegata una tessera per sconti in 500 rivenditori, società di servizio, banche e associazioni.

Veronica Todaro



L'invenzione di una società di Varedo «Tienimi d'occhio» diffusa in 70mila copie